



Provincia di Perugia
Il Presidente

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

N° 6 /

DEL 02.03.2015

Servizio: SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO AI CONSIGLIERI PROVINCIALI DI ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI RELAZIONE ISTITUZIONALE CON I COMUNI.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la L. 7 aprile 2014 n. 56 e s.m.i. recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Visto l'art. 1, commi 55 e 66 della L. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del presidente della provincia;

Visto il c. 3 - 4 dell'art. 19 del nuovo statuto della provincia approvato dall'assemblea dei sindaci nella riunione del 9 febbraio 2015 in corso di pubblicazione il quale recita:”

3. Il presidente può, dandone comunicazione al consiglio, nominare uno o più consiglieri come suoi delegati, definendo l'ambito delle deleghe conferite, anche per aree territoriali omogenee. La delega non può in ogni caso comportare attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria o che comunque impegni l'amministrazione verso l'esterno.

4. I consiglieri delegati esercitano le deleghe ricevute sotto la direzione e il coordinamento del presidente.

Valutata la possibilità di conferire a tutti i consiglieri provinciali compiti di collaborazione, con finalità consultiva per l'esame e la cura di affari in determinate zone omogenee costituite da più comuni della provincia.

Ravvisati i presupposti per individuare i consiglieri provinciali come “referenti” dei comuni suddivisi in zone omogenee per approfondire le diverse tematiche dei rapporti tra provincia e comuni nell'intento di assicurare servizi sempre più adeguati alle aspettative e necessità loro e dei rispettivi cittadini.

Dato atto che tale attività ausiliaria di studio, proposta e vigilanza non avrà alcuna rilevanza esterna.

Dato atto che nella suddivisione territoriale è stata garantito un equilibrio demografico dei differenti ambiti.

DECRETA

1. di approvare la seguente suddivisione territoriale della provincia di Perugia definendo i relativi ambiti:



Zona Valle Umbra-Spoleto-Valnerina: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Giano dell'Umbria, Massa Martana, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spoleto, Vallo di Nera, Bevagna, Cannara, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Forgiano, Trevi, Valtopina.

Zona Lago Trasimeno-Alta Umbria: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno, Citerna, Città di Castello, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Umbertide, Valfabbrica.

Zona Perugia-Media Valle del Tevere: Corciano, Perugia, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Todi.

2. di conferire ai consiglieri provinciali **Maria Pia Bruscolotti, Gino Emili, Giampiero Panfili, Riccardo Meloni** i compiti di collaborazione, con finalità consultiva per l'esame e la cura di affari con i comuni ricadenti nella zona omogenea **Valle Umbra-Spoleto-Valnerina**.
3. di conferire ai consiglieri provinciali **Erika Borghesi, Massimo Perari, Roberto Bertini, Floriano Pizzichini** i compiti di collaborazione, con finalità consultiva per l'esame e la cura di affari con i comuni ricadenti nella zona omogenea **Valle Perugia-Media Valle del Tevere**.
3. di conferire ai consiglieri provinciali **Roberto Ferricelli, Filippo Mario Stirati, Paolo Fratini, Enea Paladino** compiti di collaborazione, con finalità consultiva per l'esame e la cura di affari con i comuni ricadenti nella zona omogenea **Lago Trasimeno- Alta Umbria**:
4. di precisare che con i presenti incarichi non vengono attribuiti poteri di amministrazione o di gestione o di firma di competenza dello scrivente presidente;
5. di stabilire che il presente provvedimento sarà comunicato agli interessati e al consiglio provinciale nella prima seduta utile.

Il presidente della provincia
Nando Mismetti

